

OLEGGIO

SABATO 14 Convocata l'assemblea
**In Biblioteca si elegge
 il nuovo consiglio**

In Biblioteca si elegge il nuovo consiglio: come da regolamento, dopo le nuove elezioni amministrative del 26 maggio è necessario rinnovare anche il consiglio della biblioteca civica Giulit-

ta. Tutti gli iscritti hanno diritto ad eleggere i tre rappresentanti degli utenti, la convocazione per le votazioni è per sabato 14 settembre alle 10.15, l'assemblea riunita voterà i rappresentanti mediante votazione segreta. Interverrà l'assessore alla Cultura durante l'apertura dei lavori e i termine della votazione e l'inizio dello scrutinio è previ-

sto per le 11.30. Tutti gli utenti attivi della biblioteca possono partecipare all'Assemblea, ma solo i maggiorenni potranno votare; il modulo di presentazione della candidatura è disponibile nella sede della biblioteca; per maggiori informazioni è possibile rivolgersi al numero 032191343.

• s.b.

INIZIO ANNO SCOLASTICO Ora sono circa un'ottantina gli studenti

Omar, si è aggiunta una classe

Soddisfatto il dirigente Ticozzi: «Aumento in linea con quello che ci aspettavamo»


Si aprono le porte del secondo anno di vita della succursale olegnese dell'Isti Omar. Oggi, lunedì 9 settembre, prende il via l'anno scolastico 2019/2020 e in città continua a crescere anche la realtà della scuola superiore. Saranno circa un'ottantina di studenti divisi tra due classi prime e due seconde, «una lieve crescita rispetto all'anno scolastico finito a giugno – commenta il dirigente Francesco Ticozzi (nella foto) – si è aggiunta una classe. E' in linea con quello che ci aspettavamo. Quando si apre una succursale in una città diversa bisogna lavorarci, al momento siamo soddisfatti, i numeri sono in linea con l'obiettivo. Pensiamo di potere crescere ancora e arrivare con il tempo ad avere anche il triennio completo». Oleggio sarà il polo dell'elettronica, corso che resterà attivo anche nella sede principale Omar, «si parte così e con il tempo capiremo se ci sarà la possibilità di aggiungere altro, magari sfruttando la collaborazione con le aziende della zona – spiega il dirigente – se dovessi scegliere punterei sulla meccanica». Per aumentare l'utenza e il numero di alunni l'obiettivo è

quello di intercettare non solo quelli che abitano nella zona di Oleggio ma anche gli utenti della Lombardia, «un passo per volta – conclude Ticozzi – ora con la Provincia stiamo analizzando la possibilità di un trasporto scolastico per la zona Momo-Suno fino a Oleggio magari. Cerchiamo di capire come proporlo alle famiglie, continuiamo a seguire anche questa parte, potere crescere con il trasporto e offrire questo tipo di servizio sicuramente sarebbe un punto in più per la scuola. Sull'esperienza dell'anno passato poi cercheremo sempre di più di essere presenti sul territorio perché vogliamo che la sede Omar sia non solo una scuola ma un punto della vita sociale della città e cercheremo di proseguire le collaborazioni con il comprensivo Verjus e le scuole vicine». Si parte oggi, ma gli appuntamenti e le idee in cantiere sono molte, durante l'anno ci sarà molto da fare per raggiungere i ragazzi e le famiglie, come durante l'open day, ma anche la cittadinanza con serate a tema ed eventi organizzati.

• Silvia Biasio

Altre notizie a pagina 11

Passaggio di consegne per il comprensivo Verjus: Daniela Rossi lascia il posto a Claudia Faccin

Passaggio di consegne per il comprensivo Verjus: la dirigente scolastica Daniela Rossi lascia il posto a Claudia Faccin, pronta ad accogliere gli studenti nella sua nuova veste. Faccin è alla sua prima esperienza da dirigente, ma ha un'idea chiara di come vorrebbe la «sua» scuola: «La scuola è il luogo del sapere complesso, dove è bello diventare grandi», sottolinea. Laureata in ingegneria elettronica, vive a Varallo Pombia ed è mamma di tre figli, ha insegnato materie tecniche all'Isti di Borgomanero ora è pronta per questa nuova avventura nella quale porterà impegno, entusiasmo e voglia di fare, «il comprensivo Verjus non parte da zero, salgo su un treno in corsa in una realtà già ben organizzata – commenta – Mi serve tempo per capire le dinamiche relazionali, organizzative, le procedure e per conoscere le persone. Mi sono sempre impegnata con entusiasmo nel mio lavoro a scuola e spero di riuscire a portarlo in questo nuovo ruolo». Ci vorrà tempo per imparare a conoscere le dinamiche dell'istituto che conta sei plessi, 1.531 studenti e circa 200 dipendenti


COMPRESIVO VERJUS Passaggio di consegne, da sinistra Claudia Faccin e Daniela Rossi

tra docenti e personale Ata, «ognuno con le proprie esigenze – dice Faccin – Cercherò di non farmi travolgere dalle incombenze burocratiche, dando importanza alle relazioni e attenzione alla parte didattica nella scuola. Ho chiesto a chi collaborerà con me di avere pazienza e di collaborare nella delicata parte di passaggio. Si parte oggi, un ringraziamento sentito va alla dirigente Rossi per l'aiuto e il sostegno dato durante la fase del passaggio di consegne».

«Ho ritenuto di avere raggiunto gli obiettivi che mi ero prefissa per la scuola Verjus – così Daniela Rossi – credo che questa scuola trarrà giovamento da una dirigente con un nuovo sguardo, capace di cogliere nuovi punti di forza e di miglioramento». Daniela Rossi lascia la Verjus dopo sette anni di lavoro, «quando sono arrivata la situazione era la stessa della preside Faccin – ricorda – mi rispecchio nella varietà di emozioni che ricordo ancora. Ho notato una scuola con delle potenzia-

lità e ho dato la mia chiave di lettura di punti di forza e punti di miglioramento; ho cercato di fare del mio meglio con la collaborazione di docenti e personale Ata perché nella scuola ho sempre trovato competenze e collaborazioni. Quello che lascio non sta a me dirlo, ho fatto quello che mi ero prefissa. Ho conosciuto la preside Faccin prima della conferma del suo incarico e ritengo di passare il testimone a una persona competente, seria e motivata». Cosa resta di questi sette anni? «I momenti sono tanti e le cose fatte anche, restano le collaborazioni con docenti e personale, ma anche con il territorio, l'Amministrazione, gli enti e le associazioni. Particolare soddisfazione il raggiungimento del dimensionamento, ma altrettanta per avere raggiunto un equilibrio tra l'essere una scuola inclusiva e una che non dimentica le eccellenze». Ora del suo lavoro beneficerà il comprensivo di Trecate, Oleggio invece avrà nuovi indirizzi e nuove idee portate dalla nuova dirigente, Claudia Faccin.

• s.b.